



SEGRETERIA PROVINCIALE PISA



COORDINAMENTO TERRITORIALE PISA

COMUNICATO STAMPA

Plurima aggressione nel carcere Don Bosco.

Alta tensione nel penitenziario pisano dove oggi un detenuto italiano ha gravemente ferito 4 appartenenti al Corpo di Polizia Penitenziaria.

PISA, 29/08/2016 - Stamattina, alle ore 12,30 circa, un detenuto di origine campane (lo stesso era autorizzato all'uso delle stampelle), accompagnato nella sezione di appartenenza dopo un colloquio con il Coordinatore della Sorveglianza Generale, colpiva senza motivo il collega addetto alla sezione (stava vigilando contemporaneamente più sezioni detentive poste 4 su piani). Nel cercare di sedare la colluttazione avvenuta, sono intervenuti altri colleghi che, loro malgrado, hanno ricevuto numerose percosse. Un Sovrintendente ha ricevuto un colpo di stampella nei denti ed alla mano, altri due Agenti presi a stampellate ed un colpo ad una spalla ad un Assistente Capo.

<<Una situazione allucinante, tanto più grave se si considera che il detenuto in questione, non nuovo a comportamenti violenti ed aggressivi anche in pregresse carcerazioni>> dichiarano i rappresentanti provinciali delle Organizzazioni Sindacali **OSAPP Alessio VETRI e UIL Polizia Penitenziaria Nicola DI MATTEO** <<negli ultimi 20 giorni è stato protagonista di più eventi critici, quali ad esempio le continue minacce al personale di Polizia Penitenziaria; la settimana scorsa è stato trovato con un coltello rudimentale da lui costruito che, come da lui stesso detto, avrebbe piantato nello stomaco a tutti gli agenti che si avvicinavano a lui; durante una notte ha anche messo in atto gesti autolesionistici che gli sono costati 32 punti di sutura>>.

Sempre nella giornata odierna, un altro detenuto italiano, è stato sorpreso, anch'esso, con un coltello rudimentale, con il quale voleva recarsi presso il corridoio centrale dove sono posti svariati uffici, quali quello del Comandante, della Sorveglianza Generale o degli Educatori.

A nulla è valso l'intervento del Provveditore Regionale di qualche mese fa, a nulla è valso nemmeno l'aver scritto al Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, a cui avevamo fatto presente che mentre il personale lavora in condizioni pressoché indegne, rischiando giornalmente la vita, ultimamente rischia pure di prendere rapporti disciplinari per mere negligenze in servizio. Una situazione insostenibile dove i vertici al Provveditorato ed al Dipartimento sembrano non riuscire a raccapezzarsi.

La situazione a Pisa resta allarmante, negli ultimi anni il numero dei detenuti sarà pure diminuito, ma i nostri poliziotti continuano ad essere aggrediti senza alcuna ragione. Eventi come quelli odierni sono purtroppo sempre più all'ordine del giorno e chi ne paga le conseguenze è sempre e solo la Polizia Penitenziaria. Augurando ai colleghi feriti una buona guarigione, esprimiamo loro piena solidarietà, ma con fermezza diciamo che queste aggressioni sono intollerabili e inaccettabili e che ad esse si deve dare una risposta decisa, in termini penali e disciplinari. Sicuramente servono strumenti anti aggressione (in primis l'eliminare le lamette, come già sperimentato in altre realtà), serve altresì una urgente rivisitazione dell'organizzazione del lavoro.

Da domani i rappresentanti delle scriventi Organizzazioni Sindacali iniziano la protesta dell'astensione dalla Mensa.

**OSAPP Pisa
Il Segretario Provinciale**

Alessio VETRI

**UIL-PA Polizia Penitenziaria Pisa
Il Coordinatore Territoriale**

Nicola DI MATTEO